

# Screening e didattica per un apprendimento significativo in presenza di dsa

DOTT.SSA SABRINA MANZI

E-mail: [oggimeglio@yahoo.it](mailto:oggimeglio@yahoo.it)



# SCUOLA SECONDARIA DATI

- \* LA DISLESSIA E' UNA REALTA'
- \* CIRCA IL 4-5% DEI RAGAZZI E'  
DISLESSICO
- \* ALMENO UNO PER CLASSE

# Strategie di lettura

**Strategia fonologica:** richiede l'analisi delle singole sub-unità che compongono la parola e attraverso le regole di conversione g/f viene ricostruita la catena fonologica che consente recupero della parola nel repertorio lessicale

**Strategia lessicale:** il lettore riconosce globalmente la parola e la pronuncia dopo averla riconosciuta dal suo repertorio lessicale

# Processo di lettura adulto

Richiede capacità di **balancing** tra:

strategia fonologica

strategia lessicale

# Sviluppo della capacità di lettura

La velocità di lettura progredisce in maniera omogenea di circa **1/2 sillaba al secondo** per ciascun anno scolastico, fino al terzo della scuola secondaria in cui raggiunge la velocità di circa 6 sill/sec.

Una lettura di **circa 5.5 sill/sec** è considerata vicina a quella dell'**adulto**.

Si considera una **lettura funzionale allo studio** quando la velocità si aggira attorno a **2-2.5 sill/sec**

# La dislessia evolutiva nell'adolescente

- ✧ **Dislessia recuperata** prestazioni comparabili a quelle del normo-lettore
- ✧ **Dislessia compensata** la lettura di materiale significativo (testi e parole) e' abbastanza fluente (lenta ma non sempre sotto-soglia), mentre la lettura di non parole e' lenta e inaccurata
- ✧ **Dislessia persistente** tutti i parametri di lettura, in tutti i tipi di stimoli (testo, parole e non parole) sono significativamente sotto soglia per rapidita' e accuratezza

# Dislessia COMPENSATA

## caratteristiche neuropsicologiche

- ✧ E' in grado di leggere con discreta fluenza (> 3 sill/sec);
- ✧ Legge stimoli significativi senza errori (compenso lessicale);
- ✧ Gli errori compaiono negli stimoli a bassa frequenza (non parole, lessici specialistici);
- ✧ Permane deficit di automatizzazione;

# Dislessia COMPENSATA

## conseguenze funzionali

- ✧ Affaticabilità' in tutti i compiti che richiedono lettura, cefalee e disturbi funzionali;
- ✧ Difficoltà' di comprensione e di studio (tendenza a leggere una volta sola);
- ✧ Difficoltà' con la scrittura/lettura delle lingue straniere;
- ✧ Difficoltà' con le prove a tempo;

# Dislessia COMPENSATA

## conseguenze funzionali

- ✧ Difficoltà con prove a scelta multipla;
- ✧ Difficoltà ragionamenti formali e astratti (dimostrazione teoremi);
- ✧ Bassa autostima;
- ✧ Tendenza all'isolamento;

# Dislessia PERSISTENTE

- ✧ Lettura molto stentata, lenta (<3 sill/sec)
- ✧ Lettura inaccurata (< 5° percentile)
- ✧ Impossibilita' a studiare senza aiuto
- ✧ Rifiuto scolarizzazione
- ✧ Disturbi di socializzazione

# Scuola secondaria di I grado

## indicatori comportamentali

- ✧ Demotivazione allo studio
- ✧ Atteggiamenti di sfiducia
- ✧ Comportamenti di reattività'
- ✧ Comportamenti di rifiuto con rischio di fallimento e/o abbandono scolastico

# Indici di dislessia

## scuola secondaria I grado

- ✧ Parziale comprensione del testo
- ✧ Difficolta' produzione testo
- ✧ Difficolta' nell' acquisire termini specifici
- ✧ Difficolta' a compilare il diario, a prendere appunti, a terminare il lavoro nei tempi richiesti
- ✧ Difficolta' evidenti di copia dalla lavagna
- ✧ Perdita della riga e salto della parola

# Indici di dislessia

## scuola secondaria I grado

- ✧ Difficoltà' ad usare armoniosamente lo spazio del foglio
- ✧ Disgrafia
- ✧ Difficoltà' con le doppie e gruppi consonantici
- ✧ Omissione lettere maiuscole
- ✧ Confusione e sostituzione di lettere e numeri
- ✧ Difficoltà' di attenzione

# Competenze neuropsicologiche di base (memoria e attenzione)

- ✧ La non automatizzazione della lettura/scrittura comporta un dispendio di competenze attentive anche in compiti apparentemente a costo zero
- ✧ La lentezza di svolgimento delle operazioni sovraccarica la m. di lavoro (spesso non efficiente)
- ✧ Il lento recupero delle informazioni (linguistiche) dalla MLT allunga i tempi di reazione

# Competenze neuropsicologiche specifiche (visuo-percettive e metafonologiche)

- ✧ La ricerca di una informazione attraverso la scansione veloce del testo e' spesso impossibile
- ✧ La ricerca delle parole sul vocabolario e' lenta e faticosa
- ✧ La disambiguazione di caratteri poco chiari (corsivo, caratteri piccoli, fotocopie sbiadite) non e' guidata dalle competenze metafonologiche
- ✧ L' eventuale disgrafia rende difficile la revisione

# Competenze linguistiche

- ✧ Il vocabolario non si espande attraverso la lettura
- ✧ La sintassi rimane simile a quella del linguaggio orale
- ✧ La fragilità della competenza metalinguistica rende difficile l'analisi grammaticale e logica
- ✧ L' apprendimento delle lingue straniere non può avvenire attraverso lo studio della grammatica
- ✧ Difficoltà di studio

# Lo studio disciplinare

- ✧ Viene effettuato quasi esclusivamente attraverso la lettura
- ✧ Richiede continui processi di controllo
- ✧ I processi di controllo si realizzano attraverso la rilettura

# Lo studio nel dislessico

- ✧ Tendenza a leggere una sola volta
- ✧ “Balancing” inefficace tra uso della via fonologica e di quella lessicale
- ✧ Tendenza a ‘riparare’ le incongruenze senza ricorrere alle verifiche attraverso la rilettura
- ✧ Difficoltà a sviluppare tecniche di analisi testuale (parole chiave, sintesi)

# DSA nella scuola secondaria

Nell'adolescenza il sintomo più evidente è la  
**LENTEZZA**

- **l'ACCURATEZZA** migliora con la scolarità e con l'esposizione al testo scritto.
- Gli studenti dislessici adulti possono avere delle prestazioni uguali ai normolettori nel riconoscimento delle parole ma continuano a presentare **DEFICIT FONOLOGICI** che rendono la loro lettura meno automatica e quindi lenta scarsamente fluente.

# I dislessici nella scuola secondaria

Spesso il disturbo di lettura non è più evidente, mentre si manifestano:

- *difficoltà di organizzazione*
- *di manipolazione dell'informazione*
- *difficoltà di organizzare il lavoro scritto*

- Gli studenti con questi problemi sentono un *alto livello di frustrazione* e dubbi rispetto al proprio livello intellettuale (specialmente se non diagnosticati)
- Ne conseguono *difficoltà di relazione*

# Dislessia evolutiva - adolescenti

Gli studenti dislessici hanno alti ***livelli di ansia***, non solo in situazioni accademiche ma anche in altre situazioni sociali (Carroll et al. 2006)

- Gli adolescenti con dislessia possono presentare ***fobia sociale, disturbo d' ansia generalizzato*** e altri disturbi psichici (Goldstein et al. 2007)
- L' andamento dell' ***autostima*** e la sua interazione con i fattori ambientali e il disturbo di apprendimento (McNulty 2003)

# VIVERE LA DISLESSIA

## reazioni immediate

**DEPRESSIONE**

**CALO DI  
AUTOSTIMA**

**RITIRO**

**FUGA**



**AGGRESSIVITA'**

**COMPORAMENTI  
DISTURBANTI**



# E alla scuola secondaria...?

## La lettura

Le prime conoscenze che la scuola deve acquisire rispetto agli studenti dislessici in ingresso sono:

- ✧ la scolarità pregressa,
- ✧ il livello di compromissione delle abilità di lettura e scrittura
- ✧ l'eventuale presenza di problematiche correlate (deficit di attenzione e memoria ...)

## E alla scuola secondaria....

La didattica delle singole discipline non può prescindere dal ricorso a misure dispensative e strumenti compensativi sia informatici che cartacei.

Essendo la lettura decifratrice compromessa, la comprensione del testo, fondamentale per accedere alle conoscenze disciplinari, dovrà avvenire attraverso l'ascolto.

# E alla scuola secondaria...?La lettura

Molti sono gli strumenti che possono essere utilizzati:

- **lettore esterno:** la lettura può essere registrata dall'insegnante o da un compagno o fatta leggere da un software;
- **software didattico:** utilizza la sintesi vocale per la lettura di qualsiasi ;
- **registrazione delle lezioni e predisposizione di scalette degli argomenti trattati** questa strategia permette all'allievo a casa di utilizzare il riascolto della lezione in quanto la registrazione accompagna il libro di testo.

# E alla scuola secondaria...?

## Letture e studio

- ✧ scaletta degli argomenti e sottoargomenti per orientare l' ascolto e fissare i punti più salienti dell' argomento trattato;
- ✧ riduzione testi predisposizione da parte dell' insegnante di testi ridotti, dove vengono indicati i concetti essenziali di un tema/argomento;
- ✧ semplificazione testo

# SEMPLIFICAZIONE TESTUALE

**Chiarezza e comprensibilità non sono caratteristiche intrinseche di un testo, bensì l' esito della relazione fra destinatario e contenuto.**

**Al lettore spetta infatti il compito – oltre che di decifrare le singole parole – di attivare una serie di complessi meccanismi cognitivi che gli consentano da un lato di formulare ipotesi e anticipazioni relative all' argomento e al genere testuale, dall' altro di compiere tutti i microragionamenti e le microinferenze necessarie per comprendere gli impliciti che ogni testo contiene**

# SEMPLIFICAZIONE TESTUALE

Un testo presuppone la cooperazione del lettore, ma può risultare più o meno facilmente accessibile in relazione a

- ✧ densità
- ✧ disposizione delle informazioni
- ✧ grado di complessità sintattica
- ✧ scelte lessicali
- ✧ veste

grafica.

# SEMPLIFICAZIONE TESTUALE

Un testo risulta difficile quando:

- ✧ i contenuti sono troppo distanti dalle conoscenze possedute dal destinatario;
- ✧ la forma della tipologia testuale non è rispettata;
- ✧ l'organizzazione testuale è intricata (l'intreccio è troppo complicato, le informazioni non sono raggruppate per blocchi tematici);
- ✧ la sintassi è complessa;
- ✧ sono state compiute scelte lessicali 'alte' ;
- ✧ la veste grafica non agevola la percezione visiva

# REGOLE DI RISCrittURA

**Nel riscrivere un testo per migliorarne la leggibilità controllare i parametri**

- ✧ **dell' impostazione grafica**
- ✧ **della organizzazione testuale**
- ✧ **delle scelte sintattiche e lessicali.**

# REGOLE DI RISCrittURA

## IMPOSTAZIONE GRAFICA

**Deve agevolare la percezione : una pagina non fitta, chiara e 'pulita' .**

**Caratteri minuti, troppo colore, troppi grafici, righe troppo lunghe = inquinamento visivo che rende difficile la lettura.**

# REGOLE DI RISCrittURA

## IMPOSTAZIONE GRAFICA

**Selezionare, in relazione alle difficoltà del lettore, grandezza e corpo dei caratteri, interlinea, margini, capoversi.**

**Può rendersi necessario che ciascuna riga non contenga più di una unità di informazione e che le parole non siano spezzate dall'andata a capo.**

# REGOLE DI RISCrittURA

## ORGANIZZAZIONE TESTUALE

**Un testo è tanto più facilmente comprensibile quanto meno viola le aspettative del lettore e quanto più è ordinata la sequenza delle informazioni.**

**La tipicità della tipologia testuale ad es. testi espositivi che utilizzano artifici narrativi come il racconto in prima persona risultano ambigui per un lettore poco competente;**

# REGOLE DI RISCrittURA

## ORGANIZZAZIONE TESTUALE

**In caso di testi narrativi la disposizione delle unità narrative secondo l'ordine cronologico è da preferirsi ad un intreccio intessuto di flash-back;**

**In caso di testi informativi le informazioni devono essere raggruppate per blocchi tematici;**

**La lunghezza del testo non è irrilevante:  
un testo di lunghezza accettabile per destinatari in difficoltà non dovrebbe superare le 250 parole per pagina.**

# REGOLE DI RISCrittURA

## SCELTE SINTATTICHE E LESSICALI

Controllare la lunghezza delle frasi tipo di costruzione sintattica: sono preferibili frasi brevi e una costruzione basata sulla coordinazione piuttosto che sulla subordinazione;

# REGOLE DI RISCrittURA

## SCELTE SINTATTICHE E LESSICALI

Le forme e i modi verbali: forme attive e modo indicativo, risultando più vicini allo stile dell'italiano colloquiale sono più facilmente comprensibili

L'uso di pronomi e sinonimi testuali: i richiami anaforici costringono il lettore a compiere inferenze; se si intende alleggerire il carico cognitivo è bene calibrarne l'uso ricordando che, in caso di dubbio, è meglio ripetere piuttosto che fare eccessivo uso di pronomi.

# Secondaria – lettura-studio

L' ascolto del testo pone l'allievo nella condizione di evitare gli ostacoli derivanti da una lettura di decodifica comunque deficitaria, consentendogli di attivare processi di anticipazione e inferenziazione che orientano 'dall'alto' la comprensione del testo .

Un tipo di lettura che proceda da una decifrazione difficoltosa comporta un carico cognitivo eccessivo e ostacola fortemente l'accesso al significato

# Secondaria – lettura-studio

**NECESSITA' DI LAVORARE TUTTI GLI ANNI SULLE ABILITA' DI STUDIO:**

- ✧ **sottolineatura**
- ✧ **schemi**
- ✧ **appunti**
- ✧ **interrogazioni**

# Scuola secondaria -scrittura

**NECESSITA' DI LAVORARE TUTTI GLI ANNI SULLA SCRITTURA DI UN TESTO:**

## **SULLE FASI TESTUALI**

- ✧ **Pianificazione**
- ✧ **Stesura**
- ✧ **Revisione**

## **SUI CONTENUTI**

# Secondaria - scrittura

**Nella progettazione dei testi, le fasi della pianificazione, trascrizione e revisione possono essere considerate come momenti separati sui quali far esercitare gli allievi, ricordando che le tecniche della scrittura collaborativa – oltre ad essere altamente motivanti – sono di grande efficacia nella generazione di idee.**

Ricordiamo ancora che le difficoltà ortografiche determinate da una disabilità non devono diventare elementi di valutazione.

# Strategie

**Usare un registratore.** Molti problemi con i materiali scolastici sono collegati alla difficoltà nella lettura. Il registratore è spesso considerato un eccellente aiuto per superare questo problema. Indicazioni di compiti da svolgere (consegne), racconti e specifiche lezioni possono essere registrate. Lo studente può poi riascoltare il nastro per facilitare la comprensione di compiti o concetti. Inoltre, per migliorare le capacità di lettura, lo studente può leggere mentalmente le parole stampate sul testo mentre le ascolta sul nastro.

# Strategie

## ***Chiarire o semplificare le consegne scritte***

*Molte indicazioni (consegne) sono scritte sottoforma di paragrafo e contengono parecchie unità di informazioni. Questo può risultare opprimente per molti studenti. L'insegnante può aiutare sottolineando o evidenziando le parti significative delle indicazioni del compito (consegna) o riscriverle per favorire la comprensione da parte dell'alunno.*

# Strategie

## **Chiarire o semplificare le consegne scritte**

Ad esempio:

consegna originale: questo esercizio ti mostrerà come puoi ben collocare le congiunzioni.

Leggi ogni frase.

Cerca le congiunzioni.

Quando individui una congiunzione, cercala nella lista delle congiunzioni sotto ogni frase.

A questo punto fai un cerchio sul numero delle tue risposte nella colonna di risposta.

**Consegna riscritta e semplificata: leggi ogni frase e cerchia tutte le congiunzioni.**

# Strategie

## ***Presentare una piccola quantità di lavoro.***

*L'insegnante può selezionare alcune pagine e materiali dall'eserciziario per ridurre la quantità di lavoro da presentare agli studenti che diventano ansiosi alla sola vista della mole di cose che devono fare. Questa tecnica evita allo studente di esaminare intere pagine di esercizi, testo o altro materiale e scoraggiarsi a causa della quantità di lavoro.*

# Strategie

*Inoltre, l'insegnante può ridurre la mole di lavoro quando le attività appaiono ridondanti.*

*Ad esempio:*

- l'insegnante può richiedere di completare solo gli esercizi con il numero dispari o altro indicatore;*
- può presentare alcuni esercizi già risolti e chiedere agli studenti di completare il resto*
- l'insegnante può dividere un foglio di lavoro in sezioni e richiedere allo studente il completamento di una parte specifica; Un foglio di lavoro può essere diviso facilmente tracciando una linea e scrivendo “ fare ” e “ non fare ” in ogni parte.*

# Strategie

## **Bloccare gli stimoli estranei.**

*Se lo studente è facilmente distraibile dagli stimoli visivi all'interno di un foglio di lavoro, può essere usato un foglio bianco di carta per coprire la sezione su cui il soggetto non sta lavorando. Inoltre possono essere usate finestre che lasciano leggere un'unica riga o un solo esercizio di matematica per volta per aiutare la lettura.*

# Strategie

## ***Evidenziare le informazioni essenziali***

*Se un adolescente può leggere un libro di testo, ma ha delle difficoltà nell'individuare le informazioni essenziali, l'insegnante può sottolineare queste informazioni con un evidenziatore.*

# Strategie

**Trovare il punto con materiali in progressione.** Nei materiali che gli studenti utilizzano durante l'anno (come ad esempio i libri di esercizi) lo studente può tagliare l'angolo in basso a destra della pagine già utilizzate in modo da trovare facilmente la pagina successiva da correggere o completare.

# Strategie

***Prevedere attività pratiche aggiuntive.***

*Alcuni materiali non prevedono abbastanza attività pratiche per far sì che gli studenti con difficoltà di apprendimento acquisiscano padronanza nelle abilità prefissate.*

# Strategie

***Prevedere attività pratiche aggiuntive.***

*Gli insegnanti, a questo punto, devono essi stessi completare i materiali con attività pratiche. Gli esercizi pratici raccomandati includono giochi educativi, attività di insegnamento tra pari, uso di materiali che si autocorreggono, programmi software per il computer e fogli di lavoro aggiuntivi.*

# Strategie

***Fornire un glossario per aree di contenuto.***  
*Nella scuola secondaria, il linguaggio specifico di alcune materie richiede una lettura molto attenta. Gli studenti spesso traggono beneficio da un glossario che spieghi il significato dei termini specifici.*

# Strategie

**Sviluppare una guida per la lettura.** Una guida per la lettura offre allo studente una mappa di ciò che è scritto nel testo e comprende una serie di domande per aiutarlo a focalizzare progressivamente i concetti rilevanti durante la lettura del testo. Tale guida può essere organizzata paragrafo per paragrafo, pagina per pagina o sezione per sezione.

# Strategie

**Ripetizione della consegna.** *Gli studenti che hanno difficoltà nel seguire le indicazioni per i compiti (consegne) possono essere aiutati chiedendo di ripeterle con le loro parole. Tali studenti possono ripetere le indicazioni a un compagno quando l'insegnante non è disponibile. I suggerimenti che seguiranno possono essere utili ad aiutare lo studente nella comprensione delle indicazioni:*

# Strategie

## **Ripetizione della consegna.**

*(a) se essa richiede molte fasi, spezzala in piccole sequenze; (b) semplifica l'indicazione presentando solo una sequenza per volta e scrivendo ogni porzione sulla lavagna oltre a pronunciarla oralmente; (c) quando viene utilizzata un'indicazione scritta assicurati che gli studenti siano in grado di leggerla e di comprendere sia le parole che il significato di ogni frase.*

# Strategie

**Consegna di una copia degli appunti della lezione.** L'insegnante può dare una copia degli appunti delle lezioni agli studenti che hanno difficoltà nello scriverli durante la presentazione

**Dare agli studenti un organizzatore grafico.** Uno schema, una tabella o una mappa da completare può essere dato allo studente che lo riempirà durante la lezione. Questo aiuta lo studente a focalizzare la propria attenzione sulle informazioni chiave e a vedere la relazione tra concetti e informazioni collegate..

# Strategie

**Uso di istruzioni passo-a-passo.** Informazioni nuove o particolarmente difficili possono essere presentate in piccole fasi sequenziali. Questo aiuta gli alunni con scarse conoscenze sull'argomento che hanno bisogno di istruzioni esplicite che chiariscano il passaggio dal particolare al generale.

# Strategie

***Scrittura dei punti chiave o delle parole alla lavagna.*** Prima di una presentazione l'insegnante può scrivere un piccolo glossario con i termini nuovi che gli studenti incontreranno sulla lavagna a gessi o in quella luminosa.

# Strategie

**Cambia la modalità di risposta.** Per gli studenti che hanno difficoltà nella attività motoria fine (come ad esempio nello scrivere a mano), tale difficoltà può essere aggirata utilizzando diverse modalità di risposta alle domande: non scrivere, ma sottolineare, scegliere tra risposte multiple, ordinare le risposte ecc. Agli stessi studenti può essere dato uno spazio più grande per scrivere la risposta nel foglio di lavoro.

# Strategie

***Fornire uno schema della lezione. Uno schema o una scaletta può aiutare alcuni studenti a seguire la lezione con successo e a prendere appunti appropriati. In più, uno schema aiuta gli studenti a vedere l'organizzazione del materiale e a fare domande pertinenti e al momento giusto.***

# Strategie

***Incoraggiare l'utilizzo di organizzatori grafici.***  
*L'uso di organizzatori grafici implica l'organizzare il materiale in formato visivo. Per sviluppare un organizzatore grafico gli studenti possono procedere per passaggi successivi raccogliendo e suddividendo le informazioni in modo gerarchico dal generale al particolare, individuando titoli e sottotitoli.*

# Strategie

***Incoraggia l'uso di calendari e agende per le varie scadenze. Gli studenti possono usare calendari per segnare le scadenze dei vari impegni, delle attività collegate alla scuola, le date delle verifiche e gli orari delle attività scolastiche. Gli studenti dovrebbero usare agende separate per i compiti a casa e le altre attività.***

# Strategie

*Far girare i fogli a righe per la matematica. I fogli a righe possono essere girati verticalmente per aiutare gli studenti a mettere i numeri nelle colonne appropriate mentre risolvono problemi matematici.*

# Strategie

*Far girare i fogli a righe per la matematica. I fogli a righe possono essere girati verticalmente per aiutare gli studenti a mettere i numeri nelle colonne appropriate mentre risolvono problemi matematici.*

# Strategie

***Crea fogli di lavoro gerarchici. L'insegnante può costruire fogli di lavoro con problemi disposti in senso gerarchico dal più facile al più difficile. Il successo immediato aiuta lo studente a iniziare il lavoro.***

# Strategie

**Permetti l'uso di ausili didattici.** Agli studenti possono essere date strisce di lettere o numeri per aiutarli a scrivere correttamente. Linee di numeri, tavole pitagoriche, calcolatori e calcolatrici aiutano gli studenti nel conteggio una volta che hanno capito e scelto l'operazione matematica.

# Strategie

***Usa l'apprendimento mediato dai pari.***

*L'insegnante può accoppiare soggetti di diversi livelli di abilità per rivedere loro appunti, studiare per un test, leggere ad alta voce l'uno all'altro, produrre testi o condurre esperimenti di laboratorio. Inoltre, un compagno può leggere un problema di matematica ad un soggetto con disturbo di apprendimento che deve risolverlo.*

# Strategie

***Prevedi una pratica addizionale.*** Gli studenti hanno bisogno di una differente quantità di pratica per acquisire padronanza di abilità o contenuti. Molti studenti con disturbo dell'apprendimento hanno bisogno di attività pratiche aggiuntive per acquisire una competenza adeguata.

# Strategie

**Cambia o adatta i criteri di valutazione.** Agli studenti può essere permesso di completare un progetto invece di una interrogazione orale e viceversa. Inoltre, un test può essere dato in formato orale o scritto. Ad esempio, se uno studente ha problemi di scrittura, l'insegnante può permettergli di evitare risposte aperte, elencare i punti principali, rispondere oralmente piuttosto che eseguire una verifica scritta.